

Politica - Assolto, dopo 13 anni di iter giudiziario, l'ex Sottosegretario Giuseppe Galati

Roma - 12 feb 2026 (Prima Notizia 24) “Ho aspettato 13 anni per avere giustizia”.

Il Tribunale di Catanzaro, in accoglimento delle tesi difensive degli avvocati Salvatore Cerra e Francesco Gambardella, ha definito il procedimento penale a carico di Giuseppe Galati, relativo alla Fondazione Calabresi nel Mondo, pronunciando, all'esito del dibattimento, sentenza di assoluzione con formula ampia per un capo d'imputazione, ed il non luogo a procedere per l'altro. La decisione chiarisce in modo significativo la posizione dell'ex Presidente della Fondazione ed ex parlamentare della Repubblica Giuseppe Galati, escludendo ogni profilo di responsabilità penale in relazione alla presunta distrazione di fondi pubblici per finalità personali. L'assoluzione investe uno dei punti centrali dell'impianto accusatorio, quello concernente la contestata stipula di un contratto di locazione che, secondo l'ipotesi accusatoria, avrebbe determinato un vantaggio esclusivo. Su tale profilo, il Tribunale ha ritenuto non sussistenti le condotte contestate, escludendo sia l'appropriazione di risorse pubbliche sia l'esistenza di un beneficio personale riconducibile a Galati. Le risultanze dibattimentali hanno – dunque – escluso la configurabilità della distrazione di fondi e di un utilizzo delle risorse pubbliche per finalità estranee agli scopi istituzionali, restituendo un quadro coerente e privo di elementi penalmente rilevanti. Nel corso del giudizio è infatti emerso come l'operato dell'allora Presidente della Fondazione si sia svolto nel perimetro delle finalità istituzionali dell'ente, senza violazioni dei vincoli di destinazione delle risorse regionali né indebite interferenze nella gestione amministrativa. Quanto al residuo capo d'imputazione, riferito a fatti risalenti al periodo 2012–2013, il Tribunale ha pronunciato il non luogo a procedere per il decorso dei termini di legge. Una definizione che ha posto definitivamente fine alla vicenda anche su tale profilo, in un contesto nel quale l'istruttoria dibattimentale aveva già restituito un quadro pienamente chiaro e favorevole, privo di qualunque emergenza di responsabilità penale. Si ricorda che negli scorsi mesi la Corte di appello di Catanzaro ha disposto il risarcimento per Galati in relazione ad altro procedimento in cui era stato coinvolto e successivamente scagionato per richiesta della stessa Procura distrettuale.

(Prima Notizia 24) Giovedì 12 Febbraio 2026